



COMUNE DI STEFANAICONI (Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Repubblica - Tel 0963/508046 - Fax 0963/507808 C.F. n. 00327470795

DISCIPLINARE DI GARA

**PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA A FAVORE DEL COMUNE DI STEFANAICONI PER L’ANNO SCOLASTICO
2016/2017**

CIG: ZD31B76252

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato alla lettera di invito di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal **Comune di Stefanacconi**, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEL COMUNE
DI STEFANAICONI PER L’ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

CIG: ZD31B76252

, come meglio specificato nel capitolato speciale descrittivo prestazionale allegato.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Comune di Stefanacconi n° 101 del 26/10/2016 e avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 63) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera a) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è nel Comune di Stefanacconi.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera d’invito a procedura negoziata
- 2) Disciplinare di gara

3) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è la Sig.ra Garcea Serafina .

- indirizzo e-mail: ufficioamministrativo@comune.stefanaconi.vv.it

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto si compone della seguente prestazione:

a) **DI REFEZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEL COMUNE DI STEFANACONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

come meglio indicate nell'allegato Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

1.2. La durata dell'appalto è: da novembre 2016 a maggio 2017 .

1.3. L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, è pari a **€ 12.000,00 (euro dodicimila/00) corrispondente ad una base di gara, IVA esclusa, di € 3,50 per singolo pasto** (per un totale di circa 3.428 (pasti).

1.4. L'appalto è finanziato per quanto di competenza con fondi propri del Comune di Stefanaconi. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, dalla clausola di revisione prezzi prevista dal contratto di appalto.

1.5. Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

1.6. Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni oggetto dell'appalto verranno effettuati nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.

45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6/9/2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art. 81 e del comma 13 dell'art. 216 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità

Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1. La documentazione di gara:

- 1) Lettera di invito
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

è trasmessa via PEC ai singoli concorrenti invitati alla procedura negoziata.

5.2. **Il sopralluogo nei locali interessati ai servizi è obbligatorio.** La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

5.3. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare apposita richiesta, entro e non oltre la data del **18/11/2016** ai seguenti recapiti:

- n. tel. 0963/508046;
- indirizzo e-mail: ufficioamministrativo@comune.stefanaconi.vv.it

I sopralluoghi verranno effettuati nei seguenti locali:

LOCALE	UBICAZIONE
-Locale refettorio -Locale refettorio	Scuola infanzia – Piazza S. Maria Scuola secondaria di I° grado – Piazza della Repubblica

5.4. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dal Comune di Stefanaconi.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

5.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché socio o dipendente dell'operatore economico concorrente.

6. Chiarimenti

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura presso l'ufficio amministrativo telef. 0963/508046.

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.

7.4. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 83, comma 9, del Codice è fissata in misura pari all'uno per mille del valore posto a base di gara e pertanto pari a € 12,00 (euro dodici/00).

7.5. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82.

10. Ulteriori disposizioni

10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.

10.2 E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nella lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta;

10.4. il contratto di appalto verrà stipulato entro 60 giorni a decorrere dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione dei suddetti contratti sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5 L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto di appalto, secondo quanto disposto dall'art. 32 comma 8 del Codice.

10.6. La stipulazione del suddetto contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.7. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, la stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara,

risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara e precisamente ad **€ 240,00 (euro duecentoquaranta/00)**, intestata al Comune di Stefanacani, e costituita, a scelta del concorrente:

da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).

2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

7) prevedere espressamente la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato;

11.3 La mancata costituzione della cauzione provvisoria costituisce **causa di esclusione**.

Qualora il concorrente non presenti la cauzione provvisoria ovvero presenti una cauzione provvisoria di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, si applica la disciplina del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del Codice, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 20, sia per l'applicazione della sanzione sia per la

regolarizzazione. Affinché si possa procedere alla regolarizzazione, la cauzione provvisoria deve comunque essere stata costituita entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e decorrere da tale data; qualora la cauzione provvisoria non sia stata costituita entro il suddetto termine, il concorrente interessato è **escluso dalla gara**.

11.4. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto con il Comune di Stefanaconi, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.5. All'atto della stipulazione del contratto con il Comune di Stefanaconi l'aggiudicatario dovrà presentare - per quanto riguarda l'esecuzione del servizio la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la quale sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

11.6. L'importo della cauzione provvisoria e delle cauzioni definitive può essere ridotto nelle percentuali indicate nell'art. 93. comma 7 del Codice.

11.7. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (art. 83 del codice dei contratti)

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere

a quanto previsto nei commi seguenti:

13.1.1 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per categoria di attività compatibile con la natura dei servizi in appalto (Categoria Servizi alberghieri e di ristorazione - Nomenclatura – C.P.V. 55523100-3 Servizi di mensa scolastica).

L'idoneità professionale deve essere dimostrata mediante autocertificazione.

La relativa verifica del possesso di tali requisiti avverrà nelle modalità indicate al punto 4.

13.1.2 Capacità economica e finanziaria richiesta

A) fatturato globale d'impresa e dell'importo relativo alle prestazioni effettuate per servizi analoghi a quelli da appaltare, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari, almeno pari (I.V.A. esclusa) ai seguenti importi:

- fatturato annuo minimo: non inferiore ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) relativo a servizi di ristorazione e refezione scolastica;

A dimostrazione del possesso di tali requisiti l'impresa potrà servirsi di una delle seguenti modalità:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o di intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385 a dimostrazione della solidità finanziaria della ditta concorrente;
- b) copia dei bilanci o estratti di bilancio dell'impresa;
- c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

B) adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali come richiesto dalla lettera c), comma 4 dell'art. 83 del codice dei contratti.

13.1.3 Capacità tecnica e professionale

Il concorrente dovrà aver eseguito negli ultimi tre anni almeno un servizio di refezione scolastica presso enti pubblici o privati, ed essere in possesso delle risorse umane e tecniche per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;

la capacità tecnica e professionale deve essere dimostrata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, contenente gli elementi:

- presentazione dell'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate, qualora ne venga richiesta la comprova, da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, qualora ne venga richiesta la comprova, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- controllo, effettuato dalla stazione appaltante o, nel caso di concorrente non stabilito in Italia, per incarico della stazione appaltante, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, purché tale organismo acconsenta, allorché i prodotti da fornire o il servizio da prestare siano complessi o debbano rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità;
- indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- indicazione, per gli appalti di servizi e unicamente nei casi appropriati, stabiliti dal regolamento, delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la

- realizzazione dell'appalto;
- indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
 - dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato su tutti i lembi di chiusura e deve pervenire entro le **ore 12,30 del giorno 22 novembre 2016** a mezzo raccomandata postale all'indirizzo: Comune di Stefanacani Piazza della Repubblica n° 1 - 89843 Stefanacani (VV) .

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste

14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Stefanacani nei seguenti orari:

- mattina: lun-mar-mer-giov-ven. dalle ore 08.30 alle 12.30 ;
- pomeriggio: lun-merc dalle ore 16.00 alle ore 17.30 .

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura :

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA A FAVORE DEL COMUNE DI STEFANACONI PER L’ANNO SCOLASTICO
2016/2017 – NON APRIRE
CIG: ZD31B76252**

14.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta tecnica";

3) "C - Offerta economica".

14.5. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

14.6. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1. domanda di partecipazione (**modelloA**) - sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore – con indicazione del lotto cui si intende concorrere; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

15.2. dichiarazione sostitutiva (**modelloB**) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice e precisamente:

1) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,

321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di non trovarsi in una delle condizioni che prevedono la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, come esemplificato nel comma 4 dell'art. 80 del d. lgs. 50/2016;

4) di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) non sono state accertate gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

b) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con

continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

b.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

c) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità così come esemplificate nel comma 5 dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;

d) la partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;

e) non vi è stata una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D. Lgs. 50/2016;

f) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico è in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifici la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico non rientra nella fattispecie prevista al punto l) del comma 5 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

m) l'operatore economico non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;

15.3. dichiarazione sostitutiva (**modelloC**) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la quale il concorrente:

a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;

b. indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle seguenti cariche societarie: del titolare, o del direttore tecnico se si tratta di ditta individuale; soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio - ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

d. attesta:

1. che il proprio fatturato d'impresa relativo a servizi di ristorazione e refezione scolastica, riferito ad un esercizio dell'ultimo triennio è almeno pari ad € 25.000,00 (euro venticinquemila/00);

2. di avere eseguito negli ultimi tre anni almeno un servizio di refezione scolastica presso enti pubblici o privati;

15.4. una o più lettere di idonee referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/1993, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

15.5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC relativo al concorrente;

15.6. dichiarazione sostitutiva (**modelloD**) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

b. accetta, ai sensi dell'art. 50 del Codice, le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel paragrafo 1.5. del presente disciplinare di gara e in particolare l'applicazione delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale;

c. si impegna a servirsi – nel caso in cui il centro di produzione pasti non sia in grado di funzionare per cause di forza maggiore – di una cucina di emergenza autorizzata al confezionamento di piatti d'asporto, a garanzia della continuità del servizio, dichiara di essere edotto degli obblighi di buon comportamento e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservarli e a farli osservare ai propri dipendenti e collaboratori.

e. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella

documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

f. di aver preso esatta visione degli atti di gara e di accettarli in tutte le loro parti;

g. di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016;

15.7. documento attestante la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

15.8. nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso delle certificazioni che ne danno diritto, ovvero copia conforme delle stesse.

15.9. dichiarazione sostitutiva (**modelloE**) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente:

a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

c. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

d. indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;

e. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.11 dichiarazione rilasciata dal Comune di Stefanacani di presa visione dei locali messi a disposizione ove deve svolgersi il servizio in appalto;

16. Contenuto della Busta “B - Offerta tecnica”

16.1. La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel capitolato speciale descrittivo prestazionale. Tale relazione – da redigersi utilizzando non più di 30 pagine formato A4 numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina – dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati:

Elaborato A - Modalità di erogazione del servizio.

Nell'elaborato A il concorrente dovrà illustrare il sistema organizzativo e le metodologie tecnico-operative che ritiene di adottare in relazione alla specificità e particolarità del servizio. L'elaborato A dovrà essere a sua volta suddiviso nei seguenti capitoli:

A.1 - Predisposizione diete speciali

Il concorrente dovrà fornire una dettagliata relazione sulle modalità di predisposizione di diete speciali, da parte di personale specializzato e su indicazioni mediche, a favore dei soggetti che richiedono pasti diversi per particolari esigenze cliniche, con la previsione di un livello di qualità pari a quello del menu normale; dovrà altresì essere fornita la definizione di un sistema di gestione, rispetto anche alla raccolta dei certificati e delle richieste delle diete speciali, coerente con la problematica, che preveda procedure in grado di garantire la sicurezza, la tracciabilità, la privacy, la responsabilità e la collaborazione tra Scuola / Comune e impresa appaltatrice.

A.2 - Attrezzature e mezzi messi a disposizione

Il concorrente dovrà indicare le tipologie di attrezzature che verranno messe a disposizione per la cucina, il trasporto, la consegna, la distribuzione dei pasti in funzione del mantenimento della temperatura e della qualità organolettica del cibo (ad es. automezzi, contenitori, banchi e carrelli termici).

A.3 - Attività di educazione ambientale e alimentare

Il concorrente dovrà indicare delle proposte di attività di educazione alimentare e ambientale per alunni, genitori ed insegnanti.

A.4 - Modalità di distribuzione dei pasti e gestione dei refettori

Il concorrente dovrà indicare le modalità di distribuzione dei pasti e di gestione dei refettori, con particolare riferimento alle procedure organizzative che intenderà porre in essere per il trasporto dei pasti dai centri di cottura ai refettori e per il rispetto degli orari di servizio a favore dell'utenza.

A.5 – Sistema di qualità aziendale

Il concorrente dovrà indicare il possesso di certificazioni di qualità dell'azienda, indicandone la tipologia e la scadenza, nonché l'eventuale riferimento al centro di cottura dedicato all'appalto.

Elaborato B - Monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Nell'elaborato B il concorrente dovrà descrivere il sistema di autocontrollo e di formazione che intende adottare (struttura organizzativa dedicata, articolazione piano di controllo e qualità, modalità di aggiornamento periodico del personale) e le procedure individuate per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e di studio dei percorsi di risposta ai bisogni manifestati.

Elaborato C - Gestione delle emergenze.

Nell'elaborato C il concorrente dovrà illustrare le modalità di gestione di imprevisti, emergenze e modifiche del servizio, indicando in particolare la disponibilità sul territorio di una cucina di emergenza autorizzata al confezionamento di pasti d'asporto, a garanzia della continuità del servizio.

Elaborato D - Gestione amministrativa del servizio.

Nell'elaborato D il concorrente dovrà descrivere le modalità di comunicazione con il Comune e le famiglie e il sistema e le modalità proposte per la prenotazione dei pasti, la rilevazione presenze e la rendicontazione, indicando le modalità di rilevazione e trasmissione dei dati e i livelli di sicurezza, trattamento e conservazione dei medesimi.

Elaborato E - Proposte migliorative relative al servizio di refezione scolastica.

Nell'elaborato E dovranno essere illustrate le proposte migliorative con riferimento alle modalità organizzative ed alle metodologie tecnico-operative che si ritengono di adottare in relazione alla specificità e particolarità del servizio.

16.2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

17. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

17.1. Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, predisposta secondo il modelloE, allegato al presente disciplinare di gara e contenente, in particolare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

a) il prezzo unitario offerto a pasto per la tipologia di prestazione di cui all'art. 1 del presente disciplinare di gara , IVA esclusa ;

b) il prezzo complessivo dell'offerta , IVA esclusa ;

d) il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara , IVA esclusa ;

17.2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

17.3. Il Capitolato speciale descrittivo prestazionale allegato al presente disciplinare riporta i dati tecnici utili per la determinazione dell'offerta.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, in base ai seguenti criteri di natura qualitativa e quantitativa:

elementi qualitativi: max punti 60

elementi quantitativi: max punti 40

e così articolati:

1. Offerta tecnica: max punti 60, di cui:

Elemento A.1) Predisposizione diete speciali: max punti 7;

Elemento A.2) Attrezzature e mezzi messi a disposizione: max punti 7; Elemento

A.3) Attività di educazione ambientale e alimentare: max punti 4; Elemento A.4)

Modalità di distribuzione dei pasti e gestione dei refettori: max punti

7;

Elemento A.5) Sistema di qualità aziendale: max punti 5;

Elemento B) Monitoraggio della qualità dei servizi erogati: max punti 5;

Elemento C) Gestione delle emergenze: max punti 10;

Elemento D) Gestione amministrativa del servizio e della riscossione: max punti 5;

Elemento E) Proposte migliorative relative al servizio di refezione scolastica: max punti 10;

2. Offerta economica - Prezzo: max punti 40;

e mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (Elementi A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, B, C, D, E) attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie".

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima).

In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (Elementi F.1, F.2 e

Prezzo) rispettivamente attraverso la seguente formula: $V(a)_i = R_a/R_{max}$, dove R_a è il valore offerto dal concorrente e R_{max} è il valore dell'offerta più conveniente.

18.2. Criteri motivazionali a cui si atterrà la commissione giudicatrice nella valutazione dei criteri di natura qualitativa

L'offerta tecnica verrà valutata dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente:

Elemento A.1–Predisposizione diete speciali–maxpunti7.

Saranno maggiormente considerate le offerte che prevedano procedure in grado di evitare il rischio di contaminazione dei cibi, mediante il corretto stoccaggio delle materie prime, la preparazione separata a cura di personale specificamente incaricato alla gestione delle diete speciali e in possesso di idonea formazione, l'accurata sanificazione delle attrezzature e degli utensili, l'individuazione di corrette modalità di trasporto, consegna e somministrazione. Verranno inoltre maggiormente considerate le soluzioni che propongano un sistema organizzativo strutturato (modalità e tempi) rispetto alla raccolta dei certificati e delle relative richieste delle diete speciali e che si coordini con il competente ufficio comunale.

Verranno valutate positivamente le proposte che individuino, all'interno dell'organizzazione aziendale, misure di sicurezza in grado di garantire la protezione dei dati personali dei soggetti fruitori delle diete speciali.

Elemento A.2–Attrezzature e mezzi messa disposizione–maxpunti7.

Saranno maggiormente apprezzate le proposte che prevedano l'utilizzo di strumentazioni professionali di nuova fabbricazione ovvero con impatto ambientale sostenibile e che forniscano le specifiche tecniche delle medesime.

Elemento A.3–Attività di educazione ambientale e alimentare-maxpunti4.

Verranno altresì valutate positivamente le proposte che individuino nel dettaglio modalità e frequenza delle attività di informazione e sensibilizzazione all'educazione ambientale e alimentare a favore degli studenti e delle insegnanti (attività didattiche) e dei loro genitori e dei membri della commissione mensa.

Elemento A.4–Modalità di distribuzione dei pasti e gestione dei refettori–maxpunti7.

Verranno particolarmente apprezzate le soluzioni che propongano un sistema organizzativo (anche con indicazione del n. degli addetti) in grado di garantire la gradibilità del pasto, la sicurezza degli utenti, il puntuale rispetto delle fasce orarie di servizio a favore dell'utenza e

di ottimizzazione dei percorsi e dei tempi intercorrenti tra il confezionamento dei pasti e la loro somministrazione.

ElementoA.5–Sistema di qualità aziendale–maxpunti5.

Sarà maggiormente premiata l'offerta che dimostri da parte del concorrente l'adozione di un sistema di gestione con riferimento alla qualità, cioè alla capacità dell'azienda di soddisfare le esigenze espresse o implicite del cliente. Tale dimostrazione può avvenire attraverso la produzione delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità possedute dall'azienda, o la descrizione delle attività poste in essere per lo sviluppo di un tale sistema, attraverso attività di formazione, analisi dei processi aziendali, documentazione del Sistema Qualità e rispettiva attuazione, nonché modalità delle verifiche interne di controllo.

ElementoB–Monitoraggio della qualità dei servizi erogati-maxpunti5.

Si riterranno più adeguate le offerte che descriveranno nel dettaglio le strutture di controllo interne ed esterne alla ditta, le figure tecniche addette ai controlli, le modalità e i tempi di attuazione dei controlli su alimenti, persone e ambienti, le modalità di informazione nei confronti del Comune di competenza in relazione alle verifiche effettuate e agli eventuali disservizi riscontrati.

ElementoC–Gestione delle emergenze-maxpunti10.

Verranno particolarmente apprezzate le soluzioni che indichino nel dettaglio le iniziative che si intendono adottare nel caso in cui un centro di produzione pasti non sia in grado di funzionare per cause di forza maggiore e le modalità di tempestiva sostituzione del personale assente.

ElementoD–Gestione amministrativa del servizio-maxpunti5.

Verranno maggiormente apprezzate le proposte migliorative espresse in modo compiuto, con indicazione precisa della fornitura di un sistema di prenotazione dei pasti, la rilevazione presenze, la rendicontazione al comune di Stefanacani

ElementoE–Proposte migliorative relative al servizio di refezione scolastica-maxpunti10.

Saranno maggiormente apprezzate le offerte che indicheranno le modalità di approvvigionamento delle materie prime, organizzazione complessiva del servizio, investimenti per integrazione/sostituzione arredi e attrezzature, recupero di residui alimentari da destinare al consumo animale o al compostaggio. In particolar modo saranno apprezzati eventuali acquisti derrate alimentari a km 0 .

18.3. Operazioni di gara

18.3.1. La prima seduta pubblica avrà luogo nella sede del Comune di Stefanaconi **Sita a Stefanaconi Piazza della Repubblica il giorno 23 novembre 2016**, alle ore **16.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.3.2. Le eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo PEC con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

18.3.3. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

18.3.4. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

18.3.5. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.3.6. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

18.3.7. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

18.3.8. La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.3.9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

18.3.10. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

18.3.11. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.4. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A

18.4.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e a valutare la possibilità di ricorso alla disciplina del c.d. soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, procedendo all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione presenti omissioni o irregolarità non sanabili;

18.4.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 83 del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.1 mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Registro/Albo;

2) quanto al requisito relativo al fatturato d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi di cui al precedente paragrafo 13.1.2, mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;

3) quanto al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1.3), attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi:

i) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

ii) se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

18.5. Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta B

18.5.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B-Offerta tecnico-organizzativa", procederà alla assegnazione coefficienti, variabili tra zero ed uno,

relativi ai criteri e sub-criteri di cui al paragrafo 18.1..

18.5.2. Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. “riparametrazione”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18.6. Valutazione dell’offerta economica – contenuto della busta C

18.6.1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all’offerta tecnica, la Commissione procede all’apertura delle buste “C-Offerta economica”, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.6.2. La Commissione provvede poi, in seduta pubblica, ad attribuire i punteggi relativi all’offerta economica in base alla formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = valore dell’offerta (ribasso complessivo) del concorrente i -esimo;

R_{max} = valore dell’offerta più conveniente.

18.7 Verifica di anomalia delle offerte

18.7.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall’art. 97, comma 3, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell’art. 97, comma 1, del Codice, avvalendosi della Commissione di gara.

Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall’art. 97, comma 4, del Codice.

18.7.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all’esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5, fino

- ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) all'offerente è assegnato un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- g) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- j) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

18.7.3. La Commissione, all'esito della procedura di verifica delle offerte anomale, procederà ad operare la riparametrazione dei coefficienti di cui al precedente paragrafo 18.5.4..

18.7.4. Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del Codice.

19. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del competente Foro, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. Disciplina del soccorso istruttorio.

20.1. La Stazione Appaltante applicherà la disciplina di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016.

20.2. In caso di mancata o incompleta resa di una dichiarazione o elemento indispensabile ed essenziale, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 50/2016, a:

a) applicare una sanzione pari all'uno per mille del valore posto a base di gara e pertanto pari a € 260,00 (euro duecentosessanta/00). La sanzione verrà applicata indipendentemente dal numero delle mancanze e/o delle incompletezze delle dichiarazioni o degli elementi.

b) richiedere al concorrente la regolarizzazione della dichiarazione o dell'elemento, mediante presentazione della stessa o completamento o integrazione delle irregolarità essenziali.

20.3. Per la presentazione della dichiarazione mancante o per il suo completamento o per l'integrazione degli elementi essenziali la Stazione Appaltante assegna al concorrente interessato un termine massimo di dieci giorni. Qualora entro il termine assegnato il concorrente non presenti o completi la dichiarazione mancante o incompleta o non integri l'elemento essenziale mancante, **sarà escluso dalla gara.**

20.4. Qualora il concorrente non presenti la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare di gara ovvero presenti una cauzione provvisoria di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle ivi indicate, si applica il soccorso istruttorio secondo quanto previsto dal presente paragrafo 20, sia per l'applicazione della sanzione sia per la regolarizzazione. Affinché si possa procedere alla regolarizzazione, la cauzione provvisoria deve comunque essere stata costituita entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e decorrere da tale data: qualora la cauzione provvisoria non sia stata costituita entro il suddetto termine, il concorrente interessato **è escluso dalla gara.**

20.5 Qualora il concorrente non abbia presentato la ricevuta del versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 20,00 (euro venti/00), di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara, si applica il soccorso istruttorio secondo quanto previsto dal presente paragrafo 20, sia per l'applicazione della sanzione sia per la regolarizzazione. Affinché si possa procedere alla regolarizzazione, il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC deve comunque essere stato effettuato entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e decorrere da tale data: qualora il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC non sia stato effettuato entro il suddetto termine, il concorrente interessato **è escluso dalla gara.**

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare